**Discussione allegata all’atto consiliare n. 68 del 21/12/2020**

**PUNTO NUMERO QUATTORDICI ALL’ORDINE DEL GIORNO: “MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “CENTRODESTRA PER CAMBIARE CON PACETTI SINDACO”, PROT. N. 16284 del 16/10/2020, AVENTE AD OGGETTO: “IL TURISMO A CINGOLI””.**

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Prego, consigliere Marchegiani per la lettura della mozione.

**MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere**

Considerato che nel presidente consiglio comunale è stato approvato il DUP, a pagina 60 si parlava proprio di promuovere lo sviluppo economico del territorio mediante il potenziamento dell’attrattiva turistico culturale. Preso atto che l’attività economica che si sviluppa dal turismo ci trova concordi nel promuoverlo in breve tempo e soprattutto con un piano deciso e dettagliato e il più possibile condiviso, proprio per valorizzare il nostro Cingoli. Con la presente mozione vorremmo conoscere quali strategie, interventi strutturali e non si intende adottare per promuovere il nostro incantevole balcone delle Marche. Vorremmo sapere, cosa e come, pensate di conseguire la bandiera arancione. Vorremmo conoscere gli interventi strutturali de quali il nostro paese ha bisogno, quali fondi adoperare e con quale tempistica. Vorremmo sapere inoltre, cosa intendete promuovere per le festività natalizie ma oramai siamo, insomma l’abbiamo già vista l parte delle festività natalizie quindi apposto, la mozione finisce qua.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Grazie. Catia il microfono per cortesia, sennò ritorna. Lascio la parola all’Assessore Nardi.

**NARDI CRISTIANA – Assessore**

Allora, buonasera a tutti di nuovo. Abbiamo attraversato diverse crisi socio ed economiche in questi ultimi trent’anni che hanno visto uno spopolamento dei piccoli comuni come Cingoli. Ritorna ancora. Ci provo? Allora, si dicevo abbiamo attraversato diverse crisi socio ed economiche in questi ultimi trent’anni che hanno visto uno spopolamento dei piccoli comuni come Cingoli con uno spostamento dei giovani verso la costa o città con più opportunità lavorative. A questa mozione che chiede quali sono le strategie e interventi che intenderemo adottare per promuovere il comune risponderò io in qualità di Assessore al turismo, ma è giusto sottolineare che le figure coinvolte sono quelle di tutti gli Assessori con i relativi Assessorati, è un lavoro di squadra. Credo doveroso precisare che questa Amministrazione in già passato ha perseguito la valorizzazione e la promozione del nostro Comune investendo in progetti importanti di recupero del nostro patrimonio artistico culturale e realizzando opere con fondi statali, regionali e comunitari, e questo è quello che continueremo a fare. Facciamo parte, appunto come ci ha ricordato il punto tredici del Club i Borghi più Belli d’Italia in maniera molto attiva. È da far notare che in questo anno 2020 i borghi hanno visto accrescere la visibilità dell’associazione e conseguentemente anche di Cingoli, non solo a livello mediatico nazionale, ma anche internazionale, con più di 10.000 visualizzazioni sui social e questo è un dato dell’ultimo mese. Non per ultimo, la scorsa settimana la CNN ha pubblicato un articolo, definendo i borghi, i luoghi più sicuri dove vivere o trascorrere le vacanze e questo penso che sia un ottima pubblicità. Proprio nel periodo post Covid abbiamo appurato che i nostri piccoli borghi sono diventati la meta turistica più ambita per le qualità peculiari che le caratterizza, spazi verdi, arte, cultura, percorsi naturalistici, enogastronomia e prodotti tipici e l’estate 2020 ha visto Cingoli popolarsi con un gran numero di turisti che hanno riempito non solo le vie del centro ma anche le nostre strutture ricettive. Interventi che andremo appunto a fare anche con i borghi, mi ricollego anche al punto tredici che abbiamo portato in discussione prima. Stiamo intervenendo con una organizzazione ben programmata, basandoci su quattro punti fondamentali, come l’accessibilità, ricettività, incremento dei servizi e di intrattenimento e pubblicità. Metto in ultimo il punto della pubblicità perché è facile capire che se venissero a mancare le prime tre, l’effetto che potremmo avere sarebbe l’opposto di quello previsto. Continueremo a valorizzare il nostro territorio con servizi essenziali adeguati, ammodernando e arricchendo l’arredo urbano. Altre opere sono state esposte dal Sindaco nel punto sei all’ordine del giorno e continuo dicendo che per questo punto è d’obbligo informare che a ottobre avevamo cominciato anche a lavorare su un bando regionale per la p.i., la competitività economica dei centri storici e l’incentivazione dei centri commerciali naturali che vedeva la compartecipazione dei nostri commercianti. Noi come Amministratori saremmo andati ad intervenire appunto sulla sistemazione dell’arredo urbano, l’illuminazione del centro storico. Non avendo avuto adesione da parte dei commercianti non abbiamo potuto partecipare ma andremo comunque ad effettuare gli interventi previsti. Facciamo sistematicamente manutenzione di parchi e giardini arricchendoli con nuovi giochi, alti interventi appunto sono stati esposti dal sindaco. Andremo a intervenire sui percorsi naturalistici, trekking, bike, facendo manutenzione con adeguata cartellonistica per la prossima stagione primavera-estate 2021. Il Covid 19, gli eventi sismici del 2016 hanno portato alla chiusura di gran parte del nostro patrimonio artistico culturale rendendo impossibile visitare determinati luoghi. Si è deciso così di far diventare Cingoli una piccola città virtuale, a luglio abbiamo approvato in giunta un progetto studiato dalla società Emme service sotto la nostra richiesta di una guida virtuale con QR code del centro storico, attraverso la mappatura appunto dei percorsi storici, artistici, culturali del centro storico. Questo progetto renderà i nostri monumenti sempre accessibili al turista senza vincoli d’orario, senza bisogno di una guida, presente h24 che ovviamente non possiamo permetterci e soprattutto saranno in lingua inglese, poi ovviamente questo progetto si potrà allargare anche per altre lingue e anche altri monumenti, per ora ne abbiamo mappati 12. Il tutto sarà accessibile tramite un semplice click dal telefonino. Abbiamo posizionato sulla torre campanaria una webcam che trasmetterà quotidianamente e in tempo reale immagini del nostro comune e saranno consultabili sul sito Cingoli Meteo. A giorni dovrebbero parte le installazioni, ci sono stati dei ritardi, ovviamente dovuti anche al Covid e alle consegne del materiale. Queste tecnologie sono sempre più diffuse in ambito turistico, proprio per migliorare l’attrazione e la promozione. Negli scorsi mandati si è puntato su interventi anche per il rilancio dell’agricoltura e della manifattura, ampliando l’area zona industriale e aumentando l’attività produttiva. Per sostenere il commercio è pronto un bando per la concessione di un contributo alle nuove attività nel centro storico che partirà il prossimo anno, che coinvolgerà anche coloro che hanno avviato l’attività nel luglio 2020. Vantiamo un numero importante di privati che hanno investito in maniera consistente in strutture ricettive, ne contiamo 43, così da poterci permettere di ospitare fino a 1066 utenti. Con queste strutture, con i produttori, come con le associazioni locali, abbiamo instaurato un rapporto contante e proficuo, abbiamo lavorato insieme su progetti importanti come la borsa del turismo M.U.L.A., abbiamo portato per la prima volta a Cingoli, ad ottobre 2019, sono stati presenti più d 60 operatori del turismo, tra tour operator, blogger e influencer, attraverso workshop le aziende, le strutture locali e non solo si sono potute promuovere. Continuiamo ad avere contatti con l’associazione Inside Marche per portare, per poter riportare a Cingoli la nuova edizione del M.U.L.A. 2021. A novembre 2019 abbiamo partecipato, e continueremo a partecipare qualora fosse possibile, sperando che il Covid ce lo permetta, al festival internazionale dei Borghi più Belli d’Italia a Bologna, al Fico Eataly World, a febbraio siamo stati alla Bit di Milano e ad ottobre scorso abbiamo partecipato alla fiera internazionale del turismo di Rimini, promuovendo Cingoli nel padiglione della Regione Marche, sia come borghi, sia con il consorzio Noi Marche e Noi Marche bike life, quest’ultimo un consorzio che mette in rete 8 comuni, con Civitanova comune capofila che passa appunto da Civitanova fin ad arrivare ai Sibillini e a questo progetto noi abbiamo aderito quest’anno a giugno, dopo contatto presi a gennaio. Molte iniziative stanno mettendo in atto anche con quest’ultimo, e la fitta promozione che stiamo facendo attraverso la pubblicizzazione dei percorsi bike che abbiamo mappato e che collegano la costa a l’entroterra, la promozione, la formazione che abbiamo fatto anche in questo periodo attraverso magari dei webinar, delle strutture hanno aderito, con le strutture che hanno aderito come bike hotel e bike friendly stanno destando interessa anche tra altri comuni. La scorsa settimana abbiamo avuto un incontro online con nuovi papabili soci, ovviamente potete immaginare cosa significherebbe avere comuni importanti, non solo come Civitanova, ma come Jesi che risulta piuttosto interessato, o San Severino, o Fermo all’interno del gruppo quando magari andremo a vendere un pacchetto turistico. Sia con l’associazione Borghi più Belli d’Italia che con il Consorzio delle Marche siamo partiti per progetti della promozione delle nostre aziende agricole, dei loro prodotti che sono eccellenze sia a livello locale che nazionale e internazionale. Come comune dovevamo partire con dei corsi di formazione per migliorare la ricettività e concorsi di web marketing, corsi in lingua e di accoglienza, e tutto questo è stato rimandato al 2021. A gennaio, dopo la nomina, la mia nomina di coordinatore Borghi Marche ci siamo uniti con il Cda regionale e per la prima volta abbiamo sviluppato l’idea di mettere in rete tutti e 28 borghi Marche con un progetto che a giugno la Regione Marche ci ha finanziato totalmente per un import pari a 22.000 €. Un progetto che abbiamo presentato in questa sala in presenza di molti Assessori e Sindaci che prevede la promozione delle nostre bellezze naturali e artistiche sui social network, coinvolgendo numerosi micro - influencer, utilizzando Facebook e Instagram. Il progetto sarà seguito dall’agenzia GH di Cesena, collaborando appunto con me come coordinatore e con Enrico sora di Mondolfo che era colui che aveva il contatto con questa agenzia. L’Agenzia GH ci aiuterà a promuovere al meglio i nostri comuni, migliorando l’utilizzo di questi mezzi di promozione, quindi aiuterà non solo i vari social Borghi Marche ma di tutti i comuni. Dopo diversi incontri con il Consigliere abbiamo anche avuto degli incontri con il consigliere delle Marche dell’associazione campeggiatori turistici d’Italia. Una federazione di rilevanza nazionale, dove hanno valutato un ottimo investimento in accoglienza e servizi di qualità. Abbiamo ottenuto il riconoscimento come bandiera gialle. Un riconoscimento avuto grazie alla nostra area attrezzata camper e per essere un comune a favore del turismo in movimento, ci permetterà di entrare nei circuiti di eccellenza. A settembre le brochure e un video promozionale di Cingoli hanno girato presso il salone del camper di Parma. Date le restrizioni anti Covid non abbiamo potuto formalizzare ancora l’evento e non abbiamo potuto partecipare alla fiera di Parma. Per quanto riguarda le procedure per ottenere il riconoscimento più ambizioso come quello della bandiera arancione, la candidatura la faremo entro il 30 aprile 2021. Sono in contatto con colleghi ed altri comuni che hanno ottenuto questo riconoscimento che ci aiuteranno a capire come muoverci anche prima del sopralluogo degli esperti che svilupperanno un modello di analisi territoriale, Mat appunto, per renderlo idoneo alla candidatura del nostro comune. Questa candidatura ci costerà 4.700 € con, o senza ottenimento. Gli eventi appunto, la stessa Consigliera Marchegiani conosce come sono andati a finire, però appunto abbiamo optato per le nuove luminarie, sicuramente continueremo a organizzarci per nuovi eventi per il prossimo anno, non abbandoneremo mai la collaborazione con eventi e a ospitare eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale come il rally e la nostra “nove fossi”. Quest’anno a Natale, ricollegandomi al Natale, l’unica cosa che volevamo fare n collaborazione con la Pro Loco era la tombola dell’Epifania, un metodo online. Visto però il nuovo decreto, abbiamo deciso proprio stamattina di annullare l’evento. Volevo chiedere ai vigili del fuoco di poter fare la discesa comunque dalla torre civica, sempre magari in diretta online, ma questo abbiamo deciso di abbandonarlo totalmente. Grazie.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Prego Marchegiani.

**MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere**

È? Posso parlare con questo intanto? No questo funziona, no? Va bè non fa niente. Allora io sono molto contenta di tutto quello che ha detto l’Assessore Nardi, perché secondo i prospetti che lei ci ha fatto, noi avremmo Cingoli pienissimo di turisti, tutta l’estate, questo non mi risulta, anzi, quest’anno è andata bene perché purtroppo siamo stati, devo dire purtroppo in questa situazione aiutati dal Covid, nel senso le persone non sono potute andare fuori, all’estero, oppure spostarsi di tanto e quindi si sono adattati ai piccoli borghi e noi per questo siamo stati molto fortunati ma capiamo che quando si parla di turismo, parliamo di spensieratezza, di vacanza, di riposo. Cosa ci fa scegliere una località turistica anziché un’altra? Cosa ci porta in un ristorante anziché in un altro? Cosa ci fa convincere parenti, amici, conoscenti ad andare in un posto anziché i un altro? Cosa ci fa scegliere una meta rispetto a un'altra? Questa è l’analisi che va fatta. Sicuramente il prodotto che viene offerto e come viene offerto. Il tutto dev’essere però farcito da emozioni che il luogo ci lascia. Queste domande ce le dobbiamo porre secondo me, questa è la base secondo me sulla quale fare turismo. Dobbiamo trattare il cliente come un acquirente noi siamo i venditori, venditori di un prodotto. Noi abbiamo due prodotti che non riusciamo proprio secondo me a valorizzare, uno è il panorama, nessuno ce lo può togliere, quello che l‘abbiamo solo noi. Qual è un altro posto in Italia nel quale, dal centro storico riesci a vedere le coste della Dalmazia, penso solo Cingoli. Io la giro l’Italia è, e anche i piccolo borghi, e tanti piccoli borghi, soprattutto piccoli borghi. Poi c’hai il lago, è vero è artificiale, è stato creato è vero, ma un lago non si crea in poco tempo e poi il nostro è immerso in un punto particolare che è integrato perfettamente con il territorio. Inoltre, una cosa che pochissimi paesi penso di alta collina hanno, e che l’altro giorno col Sindaco proprio si parlava di questa cosa, è questa passeggiata in una diciamo, in un percorso simil pianeggiante che va dal centro storico fino ad arrivare a Tassinete e questo ben venga il fatto di dare questa passeggiata, spendiamoci dei soldi, investiamoci tanto perché è una cosa unica, che ripeto non tutti hanno, praticamente tu questa passeggiata te la fai con i tacchi e con il piumino d’inverno e con una canottierina d’estate, quindi è una cosa in cui non serve un abbigliamento, non serve una scarpa da trekking, cosa che invece magari hanno le montagne del Trentino o del Veneto. Il prodotto che noi offriamo però, secondo me dev’essere un prodotto particolare, il prodotto che in questo momento va forte, alla grandissima e il sindaco penso che in questo caso riesce a supportarmi, cos’è? È la bicicletta. Sembrerà strano ma è questa, e soprattutto quale tipo di biciletta? Non quella da strada, ma solo ed esclusivamente e bike, perché adesso va alla grandissima l’e-bike. Tutti comprano e-bike, tutti girano in e-bike, anche persone non sono mai andate in biciletta. Quindi dobbiamo pensare di trovare nello sport, in questo caso nel prodotto bicicletta, tutto quello che noi riusciamo ad offrire. Ad oggi ci sono dei sentieri ben segnalati? Io fino a poco tempo fa sapevo solo la “nove fossi”, tenuta per altro malissimo, perché quest’anno non si è fatta la “nove fossi” quindi questo percorso mi risulta che non sia manco molto ben tenuto. Ci sono dei ragazzi che si apprestano a gestire questi percorsi creati così sporadicamente. Inoltre, è necessaria una cartellonistica e questo abbiamo detto investiamo, ben venga, siamo molto d’accordo, una sentieristica precisa, dettagliata, portatile, anche applicazione telefonica questo ci siamo, ma potremmo creare qualcosa sempre riguardo a queste biciclette che piacciono tanto. Quindi cosa? Inventarci quello che hanno fatto a San Lorenzo di Treia. Mica saranno più bravi di noi a Sn Lorenzo di Treia. Hanno creato una scuola di down Hill addirittura e un bike park a *pp.ii.* Ciclistiche provengono da tutte le Regione. Io credo che noi di discese per fare una, diciamo una down Hill ne avremmo d vendere addirittura, pensate un po’ se riuscissimo a collegare il motocross con il lago, valorizzare tutto quello che è a livello giù del lago, quindi unire sport bici a lago. Il famoso prodotto poi va anche arricchito, l’occhio vuole la parte sua, abbiamo un bellissimo centro storico, per nulla valorizzato, per nulla. Le mura che contornano la città tutte piene di erbacce, il corso coi cavi penzolanti, san pietrini tutti mossi, bagni pubblici sporchi. Basterebbe in un primo momento ripulire e abbellire semplicemente quello che c’abbiamo, per poi non parlare di fare degli investimenti, quali? Fontane che piacciono tanto, st’acqua che piace tanto il rumore dell’acqua. Quest’anno sono stata per caso a Frontino, un paese mai sentito, nell’entroterra del Pesarese. Arrivo, pieno di gente, ma chi è sto posto? Ma dov’è sto posto? Non sta segnato da nessuna parte. Bene, di chi è Frontino? È il paese nativo della moglie di Furlani. Che cosa ha fatto? Che cosa si sono inventati? Non c’avevano niente, hanno creato una fontana musicale in piazza. Tutta gente a fotografare, a fare foto e selfie su sta fontana musicale, per altro pure brutta, ma che in quel contesto, in mezzo diciamo al niente, è un’attrattiva. Quindi perché noi abbiamo anche il lago, perché non creare delle fontane, dell’acqua che corre da qualche parte, per i viali, in piazza, non lo so, inventiamoci qualcosa. Ripuliamo tutta la scalinata giù del balcone diciamo, quella scalinata vecchia, quella vecchia scalinata del balcone, è tutta penzolante, è tutta messa male, quindi voglio dire, una persona anche vuole farsi una passeggiata e farsi questa scalinata, un macello. Poi naturalmente quando il turista è fidelizzato allora a quel punto, facciamo vedere tutto quello che c’abbiamo, la Madonna del Rosario, facciamo vedere le chiese, i monumenti, il palazzo Castiglione, il Cassero, mettiamoci tutto, guide eccetera. Come ho detto però nel precedente Consiglio Comunale, dobbiamo imparare a copiare da chi sa far meglio di noi. Bè, non portiamo l’esempio dell’Alto Adige, non lo voglio portare perché come dice il Sindaco c’hanno i soldi, c’ha lo statuto speciale, può fare quello che gli par è vero, ma loro si sono inventati, si inventano delle cose che non hanno, poi hanno va bè sto posto bellissimo delle Dolomiti che gli vogliamo dire? Penso che patrimonio io dell’Unesco quindi non dobbiamo dire altro, però si sono inventati di tutto e di più. Poi ringraziamo le varie associazioni e i vari bed and breakfast, i piccoli albergatori che con la loro tenacia, per vendere il prodotto hanno valorizzato, hanno messo del loro, quella che prima lei assessore diceva i blogger che sono arrivati, certo che sono arrivati, perché i piccoli albergatori si sono associati tra di loro, hanno cercato, hanno sponsorizzato, hanno chiamato, hanno ospitato gratuitamente tutte queste persone, io mi risulta così, che le hanno ospitato gratuitamente, adesso non è vero nemmeno questo? Non lo so. Inoltre, voglio dire un’altra cosa poi termino. Rasiglia, sconosciuta fino a pochissimo tempo fa, oggi una celebrità. Molto carina per carità, l’acqua che corre, tutto caruccio, mi piace tanto, pieno di gente tutta l’estate. Il passaparola, facebook, i selfie, un posto dove fare i selfie e il gioco è fatto. Elcito, bellissimo, quattro case rotte, sì il posto per carità, impossibile arrivarci. Canfaito, cosa c’è da invidiare a Tassinete o San Bonfiglio, niente. Niente, che c’hai da invidiare? Niente. Hanno semplicemente saputo vendere un prodotto. Naturalmente il resto diventa poi tutto semplice, le manifestazioni quelle che avete organizzato, che sono eccezionali e che vanno assolutamente valorizzate, ben venga, tutte cose fatte bene, no le condividiamo il nostro gruppo le condivide anzi, vi aiuta proprio a sponsorizzarle. Bè, io penso che la nostra è un idea propositiva, non vuole essere una critica, non vuol essere assolutamente una presa di posizione per criticare qualcosa che non è stato fatto, è semplicemente per valorizzare questo posto, nel quale come voi credete, noi ci abitiamo e quindi soprattutto una volta che è valorizzato il turismo va bene tutto, attività commerciali, entrano soldi, valgono le case, è tutto un giro, quindi assolutamente vuole essere assolutamente propositiva diciamo la nostra mozione.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Assessore Nardi prego.

**NARDI CRISTIANA – Assessore**

Allora, la risposta che ha dato il Consigliere Marchegiani noto che è una risposta scritta ancor prima di ricevere una risposta da parte mia quindi tanti discorsi sono anche simili, sui discorsi che ho affrontato e che ho introdotto in questo, in risposta a questa mozione. Quando parla di perché scegliere Cingoli l’offerta ricettiva, l’offerta ricettiva non dipende dal comune, noi possiamo aiutare a promuovere queste strutture ma è l’utente, è il privato che fa questo lavoro e ho ringraziato, e ho fatto presente che abbiamo strutture e operatori che sono tantissimi e che si stanno valorizzando e promuovendo da soli, noi come consorzio Noi Marche probabilmente non conosce il prodotto, l’abbiamo comunque pubblicizzato a giugno quando ne siamo entrati a fare parte, lo facciamo, posso dire settimanalmente perché facciamo spesso degli articoli con le varie promozioni che stiamo facendo, qui abbiamo anche un ristoratore, *p.i.* che so che è interessato, almeno così mi hanno detto ad entrare in questo consorzio, siamo diverse, sono entrate diverse strutture, sia come bike hotel, cioè degli hotel capaci di ospitare proprio i cicloturisti e soprattutto turisti bike ed e bike. Le strutture si stanno adeguando, questo da giugno, facciamo riunioni spesso e volentieri, abbiamo fatto dei webinar per indicare come si devono organizza, abbiamo inserito anche bar, si sono adeguati, sia come bike friendly, bike friendly significa dare un servizio minimo a questi ciclisti con attrezzatura minima per sistemare una e-bike mentre il bike hotel devono organizzarsi in maniera più consistente, magari mettere lavatrice, un attacco per ricaricare le bicilette, queste sono cose che noi stiamo già promuovendo da giugno e siamo a dicembre. Devo dire anche che con le strutture ricettive, coloro che sono entrati a far parte di questo Consorzio, stiamo lavorando parecchio ma la collaborazione e la bravura non è solo delle strutture stesse, ma anche nostra come amministrazione che li coinvolgiamo e riusciamo a coinvolgere. Io penso che sia un lavoro di squadra anche questo. M.U.L.A., borsa del turismo, si abbiamo partecipato il primo anno nel 2018 vero Martina? Mi conferma, sia con gli operatori e con la Pro Loco e l’Amministrazione. Non sono stati loro a, loro vero hanno ospitato gratuitamente questi operatori nei loro B & B e hotel ma siamo stati noi, io e il Sindaco Vittori ad andare in Regione, a chiedere di sostenere questo progetto e ci hanno, hanno aiutato Inside Marche con un contributo, siamo stati noi che ci siamo adoperati, con l’Assessore Coppari per due mesi per organizzare il tutto, cioè loro hanno messo la struttura ma noi abbiam messo il lavoro e i soldi parte ne ha messi la Regione, quindi cioè non riconoscere mai quello che stiamo facendo mi sembra un po’ assurdo. Per quanto riguarda quest’anno, Cingoli vivo grazie al Covid, si sicuramente, ma se noi non avevamo tutta questa serie di servizi, tutte queste strutture, se non avevamo questo paesaggio, se non era famoso per essere conosciuto come il balcone delle Marche, se non era riconosciuto come Borghi più Belli d’Italia, se non era conosciuto come appunto comune in un progetto come Noi Marche, Noi Marche bike life. Addirittura il pacchetto che abbiamo promosso, Noi Marche bike life è stato sponsorizzato anche all’estero e hanno scritto un articolo anche loro su di noi come la CNN con i borghi. Io credo che come comune siamo presenti in questa associazione, e questo penso che lo possano testimoniare anche chi ci segue, siamo presenti in maniera massiccia, io parlo come istituzione. Per tutto quello che si sta promuovendo sono anche dovuti anche grazie a determinate proposte che facciamo proprio come comune, sia all’interno dei borghi, io faccio comunque anche riunioni sia a livello regionale sia a livello nazionale perché sono coordinatore, quindi su questo Cingoli è imperativa, posso permettermi di dire questo. Post Covid, ripeto abbiamo avuto un ottima, un ottimo giro turistico. Questo dicevo, ci ha fatto anche conoscere quali sono le nostre carenze e che lì andremo a migliorare. Tutti i lavori e interventi che lei ha elencato, poi sono quelli che ha elencato anche il sindaco stesso, e andremo a migliorare, quest’anno se i percorsi non erano stati messi a posto, ovviamente siamo usciti di casa a giugno e abbiamo avuto anche gli operai che sono dovuti intervenire in diversi settori dopo mesi e mesi chiusi e quindi molte cose sono rimaste indietro. Per quanto riguarda i percorsi naturalistici e bike l’ho detto, e quindi li andremo a recuperare, c’è un assessore all’ambiente, c’è un assessore alla cultura, c’è un assessore allo sport, su questo ci confrontiamo e l’abbiamo messo nero su bianco tutti, anche nel DUP quindi si faranno. La cartellonistica è da rifare e anche quello lo abbiamo scritto, quindi io credo che ci stiamo muovendo nel migliore dei modi, ovviamente la situazione è drammatica per tutti i borghi, per tutti piccoli comuni, non solo per noi. Inventarsi la fontana, noi abbiamo le cascatelle, abbiamo il ponte romano, abbiamo il lago, il lago io sono la prima che ci ha investito, ci credo, come me, prima di me tanti altri. Io credo che quel lago va, è difficile, io anche l’ho vissuto, è difficile anche dire andiamo a sistemare, a fare una pavimentazione, non è fattibile. Il lago cresce, il livello cambia di continuo, nel 2013 era a p.i. con l’acqua che strabordava sulle strade, ad oggi sta dieci metri sotto, è difficile andare ad intervenire su quel lago, almeno a livello strutturale. Non è detto che comunque non si possono organizzare interventi con un bagno, la staccionata o una piazzola di ristoro. Io penso che ci stiamo muovendo nella giusta direzione considerando anche i fondi a nostra disposizione. Grazie.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Ha chiesto di intervenire Filonzi e poi Coppari.

**FILONZI STEFANO - Consigliere**

Buonasera a tutti, io volevo fare solo un piccolo intervento, perché l’intervento della collega è stato abbastanza esaustivo. Sono sorpreso un po’ dall’intervento del consigliere Marchegiani che è un intervento che così, abbastanza negativo. Mi sorprendo perché Cingoli non è quel paese che la consigliera ha rappresentato, Cingoli è ben altro. Cingoli è conosciuta dalle Marche ma anche fuori dalle Marche con delle peculiarità eccezionali, sia dal punto di vista ambientale he dal punto di vista storico che dal punto d vista culturale. Saper vendere un prodotto, giustamente come diceva Catia, è fondamentale e la scienza che si occupa di questo è il marketing, il marketing territoriale. Un comune come il nostro, ma come tutti piccoli i comuni no? Delle Marche, di tutti i comuni d’Italia non può da solo sviluppare una strategia, perché da soli non si va da nessuna parte, qui ci vuole una strategia di marketing territoriale da ampio respiro, che deve essere coordinata, e colgo l’occasione questa sera della presenza dell’Assessore Saltamartini è la Regione Marche che deve promuovere e organizzare un’operazione di marketing territoriale di ampia valenza, dove poi tutti i singoli comuni e le singole attività entrino a far parte. La Regione Marche ha del, sicuramente anche ha degli uffici e delle professionalità molto elevate ma che secondo me fino a ieri non sono state be coordinate, non c’è stata strategia, abbiamo visto sì degli spot, anche ben fatti che in passato nemmeno c’erano, sono stati sfruttati dei fondi europei ma quello che manca secondo me è una vera e propria strategia che unisca gli attrattori che sono il mare per le Marche, quindi tutto il turismo della fascia costiera con il turismo della fascia montana, dai monti Sibillini o dalle altre zone che sono estremamente belle e conosciute. Ci vuole fare strategia perché questi, i turisti che vengono da noi, che apprezzano i nostri territori, possano conoscere e visitare anche poi l’entroterra, partendo dagli attrattori principali. Ho avuto un colloquio qualche giorno fa con il presidente della riviera del Conero, che forse nelle Marche è l’associazione più evoluta dal punto di vista turistico, che diceva di queste cose e che c’è quest’anno c’è stata una richiesta del prodotto turistico delle Marche eccezionale, la riviera del Conero ha fatto registrare una presenza esagerata di turisti più 10% in controtendenza rispetto a tante altre regioni, quindi la Regione Marche, il territorio delle Marche piace ai turisti Italiani ma soprattutto piace ai turisti esteri. Per poterlo vendere non bastano i nostri sforzi. Questa Amministrazione secondo me in questi dieci anni, non è che ha fatto molto, ha fatto tantissimo. Cingoli oramai è una meta riconosciuta non solo dai locali, turisti locali ma come dicevo prima dai turisti stranieri. Abbiamo un parco acquatico che porta a Cingoli migliaia di persone tutti gli anni. Abbiamo dei percorsi naturalistici che sono eccezionali, abbiamo delle passeggiate e abbiamo una città ben tenuta, non è vero che la città è sporca, non è vero che la città è piena d’erba eccetera, che c’entra, con le risorse che abbiamo facciamo quello che possiamo, si potrebbe fare tanto di più? E secondo me non vanno nemmeno ricercate e copiate le cose che hanno gli altri comuni, ma vanno assolutamente valorizzate e implementate le bellezze che abbiamo, da tutti i punti di vista. Il lago è sicuramente un grande attrattore, il lago ha, come diceva l’Assessore Nardi delle caratteristiche molto particolari, non possiamo pensare al lago come una località, come una zona balneabile, ma dobbiamo sfruttare sicuramente le bellezze ambientali e naturalistiche. Stiamo lavorando sul, su un progetto che coinvolge il ponte romano e anche dei percorsi lungo il fiume musone. Ieri sulla tv abbiamo visto un servizio spettacolare di una piccola cosa che abbiamo nel comune, che è un mulino, mulino ad acqua, secondo nelle Marche funzionante e quella piccola cosa ha fatto capire quanto, quante cose belle abbiamo in questo territorio e come sono conosciute perché Linea Verde è la seconda volta che va in quel luogo e fa vedere le bellezze di quel luogo. Quindi ecco, non mi dilungo oltre. Io penso che nel mercato del turismo, oramai da soli ripeto, non si va da nessuna parte. Il marketing territoriale va sviluppato dalla Regione, va coordinato dalla Regione attraverso delle professionalità vicine e tutto il lavoro fatto dai comuni deve essere, deve avere un coordinamento centrale. Questa penso che sia una esigenza fondamentale. Grazie.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Assessore Coppari.

**COPPARI MARTINA – Assessore**

Sarò, grazie. Sarò brevissima e ricollegandomi a quello che diceva adesso il collega Stefano Filonzi, cioè il fatto di far parte da soli non vai da nessuna parte, la rete territoriale, le reti territoriali sono quelle cose, quegli strumenti che ti consentono di inserirti in contesti sempre più elevati. La rete delle città Lottesche, abbiamo partecipato da diversi anni, ottenendo anche dei finanziamenti importanti per il ì, tutto quello che riguarda la promozione. La rete della Marca Maceratese, anche qui a primavera c’è stato un ulteriore finanziamento di 70.000 € per la promozione di questa zona che riguarda 55 comuni delle provincia di Macerata, quindi far parte della rete, tutte le attività che sono state elencate dall’Assessore Nardi credo che porti Cingoli ad un livello non così negativo. I questa estate per quanto siamo riusciti a fare, non come gli altri anni, ma per quelle iniziative fatte ho ricevuto un feedback positivo da chi non conosceva Cingoli e proprio l’occasione, il fatto che non c’era la possibilità di muoversi più di tanto e andare all’estero, è stata scelta un turismo di prossimità, un turismo diverso, è stata l’occasione di fare conoscere un paese come Cingoli che ripeto, rispetto a queste persone che non lo conoscevano, non sono mai state a Cingoli, non sapevano, hanno avuto tutti una buona impressione di paese ben tenuto, pulito, quindi dobbiamo essere noi no, i primi a darci un tono perché sennò voglio dire, se siamo noi i primi e sicuramente la rete territoriale, cosa su cui crediamo è importantissima tra il club dei Borghi più Belli d’Italia e tutto il resto, riusciamo a inserirci in contesti importanti, grazio io concludo.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Consalvi, prego.

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Grazie Sindaco. Io penso che è tardi, però la mozione di Catia Marchegiani e del suo gruppo meritava e merita sicuramente un approfondimento, un’analisi, ci vorrebbe più tempo per sviscerare che dal dibattito della risposta anche dell’Assessore sono emerse, sono emersi degli spunti e delle proposte che sicuramente possono essere d’aiuto e di stimolo, ma sicuramente ci vorrebbe più tempo per approfondire, per analizzare. Il dibattito che ne è seguito anche dall’intervento di Filonzi che condivido, sicuramente penso che sia tipo un discorso costruttivo. Perché io penso che aldilà, io almeno mi reputo io al di là della polemica, se stiamo qui in questo consesso, al di là delle diverse posizioni, ognuno penso che fa un discorso tipo per il bene della città in maniera costruttiva, perché sarebbe troppo facile dire, magari qui non si è fatto niente, il comune non fa niente e compagnia bella, il turismo è ridotto in queste condizioni. Eh, il comune, il comune anche da un punto di vista del bilancio, quanti soldi potrà e può mettere a disposizione su un bilancio? Se c’avesse tipo per le spese correnti 2/3.000.000 di euro sicuramente il discorso cambierebbe, uno cambia tipo che fa marketing una grossa società di Milano e poi lanci Cingoli tipo sui canali nazionali e internazionali però stiamo parlando di cose che non stanno né in cielo né in terra e allora bisogna adattarsi a far quello che possiamo fare, cercando di cogliere tutte le sinergie possibili, perché noi abbiamo un brand a mio modesto avviso, cioè il Balcone delle Marche, chi è che può definirsi da anni, non è che ce lo abbiamo inventato l’altra sera tra quattro amici al bar, da anni e anni il balcone delle Marche, nessuno. Abbiamo l’aria, perciò dobbiamo no scimmiottare altri comuni, noi abbiamo delle peculiarità come ce l’hanno tanti altri borghi tipici come i nostri, abbiamo l’aria, le bellezze e tutto quanto. Io penso che bisognerebbe sviluppare, già ne è stato parlato, si era, dall’intervento di Catia ma anche dalle risposte dell’assessore su tre o quattro filoni, il discorso delle biciclette, il discorso delle bicilette io lo dividerei da e bike su due filoni, uno il bike locale quello che viene su da Ancona, da Chiaravalle, che si viene a fare il sabato e la domenica, anche quello non dobbiamo tipo scansarlo, perché anche quello porta sicuramente, però dobbiamo migliorare per esempio sulla sentieristica. Io c’ho un amico mio di Chiaravalle, un medico che mi ha telefonato un giorno, poche domeniche fa, era mezzogiorno e trequarti dice guarda, bisogna che mi dai una mano perché ci sono venuto diverse volte a Cingoli ma ho preso un sentiero non riesco a ritornare verso il Ragno d’oro c’aveva la macchina, si era perso. Insomma era andato a finire tutto da un'altra parte. Perciò la sentieristica è importante, è importante per esempio un’altra cosa che ho sentito diversi bike nostrani, no di Cingoli, quelli che viene dalla Provincia di Ancona o dalla Provincia di Macerata u ricovero per esempio per delle biciclette se si deve fermare al ristorante, un luogo dove può magari farsi una doccia, mi ha detto io mi fermerei a Cingoli con la mia famiglia, in tanti me l’hanno detto, però dove vado tutto sudato, se io trovassi un posto dove ricoverare la bicicletta e dove magari farmi una doccia, verrei a Cingoli il sabato e la domenica magari e a pranzo mi fermerei nei vari ristoranti di Cingoli, perciò quel tipo d’attrezzature che magari in Trentino Alto Adige ci sono. Perciò noi dobbiamo anche capire tipo i bisogni reali di quelle persone che vengono a Cingoli a divertirsi. Questo è per il bike nostrano, sul bike internazionale, quello che sicuramente porta soldi, turismo, dobbiamo intercettarli con una operazione, come diceva magar Filonzi. Noi come Amministrazione Comunale come regione dobbiamo mettere condizioni che ci siano dei percorsi, perché oggi il turismo del bike muove, leggevo poco tempo fa su una rivista, 60.000.000 di persone, dal nord Europa scendono ogni anno 60.000.000 di persone, 60.000.000. Se noi riuscissimo come Regione Marche a intercettare l’1% già saremmo fortunati, allora però per far questo c’è bisogno che ci siano i percorsi, sui percorsi per esempio siamo rimasti indietro noi, su percorsi per esempio dei fondi europei per quanto riguarda i percorsi cicloturistici, perché è stato disegnato un percorso che va da Venezia, arriva fino a Lecce, interessa tutte le regioni Italiane e poi, nella regione Marche questa via cicloturistica si dirama a pettine in ogni fiume e tutti i fiumi cominciando dalla provincia di Pesaro fino alla provincia di Ascoli Piceno, l’unica strozzatura che si ferma a Santamaria Nuova è sull’asse del Musone. Si comincia a Porto Recanati, Osimo, si viene su, l’ultimo pezzo finanziato, è stato fatto un accordo tra i comuni, un patto tra tutti i vari comuni, l’ultimo comune dove sarà finanziato con i fondi europei è Santamaria Nuova, allora bisogna allungarla questo discorsi qui, portarla fino all’arco del Musone fino a verso Cingoli. Perciò questo è molto importante perché, mi diceva sempre un esperto di questo settore, il bike che viene dal nord Europa, la bicicletta non è il fine, non è quello che parte dall’Olanda o dalla Norvegia per farsi tipo dieci giorni di bicicletta, magari nell’entroterra marchigiano, no. La bicicletta è il mezzo diventa, il fine dopo diventa tutti altri segmenti, c’è il turismo della moda, di quello che va in bicicletta e poi una mezza giornata va a fare acquisti a Civitanova oppure a comprare delle scarpe da Della Valle. L’altra mezza giornata gli piace fare turismo enogastronomico e andare ad assaporare i prodotti tipici locali. E allora noi dobbiamo puntare perché è un turismo che tra l’altro c’ha i soldi delle persone, dobbiamo puntare su quel tipo di turismo però dobbiamo mettere insieme sinergie, massa critica perché da soli sicuramente non riusciamo né a fare la strada cicloturistica che porta magari quando sarà fatta da Santamaria Nuova e farla venir su a Cingoli è impensabile, né tantomeno a promuovere l’immagine di una realtà come questa. L’altro filone direi che è il discorso delle belle del centro storico che abbiamo, centro storico è va ancora ulteriormente valorizzato, va sicuramente in certe parti risistemato ecco il discorso magari dei san pietrini e per il corso e della sistemazione dei selciati. Vanno riabbelliti anche i negozi, però anche qui dobbiamo come comune, non è che il comune si può mettere a finanziare tipo per abbellire i negozi, sicuramente non sta nelle condizioni del comune, però il comune può farsi promotore quando ci sono delle disposizioni, delle leggi affinché tipo i privati aderiscono, perché molto spesso non aderiscono nemmeno, non aderiscono i privati. C’erano dei finanziamenti un anno fa per il discorso dei negozi dei centri storici, il comune di Cingoli tipo non so, non ha fatto nessuna domanda.

**INTERVENTO - Nome non specificato**

No, no. Noi…

**CONSALVI RAFFAELE – Consigliere**

Qualcuno. Si ho capito quello che dici tu, però io parlo dei privati, capito? Si. Infatti stavo dicendo quello stavo dicendo, allora il privato va anche tipo incentivato, spinto, ti capisco però ci va riprovato, perciò quel discorso del centro storico più bello, più accogliente, pieno anche di negozi, perché se c’è turismo sicuramente anche l’attività economica, e non all’inverso perché se c’è poche persone stanno chiudendo anche quei pochi negozi che ci sono rimasti all’interno del nostro comune, perciò il turismo della bike, il turismo enogastronomico che è collegato a questo discorso, il turismo del lago. Anche qui, è tutti e tre turismi che ci vuole infrastrutture che sicuramente il comune, io non voglio fare nessuna demagogia, voglio essere pragmatico, sicuramente con le forze proprie non riesce, come riesce tipo a sviluppare delle infrastrutture magari, non balneari perché è vero, il lago cresce e cala non si può, ma fare altre infrastrutture un po’, magari più a monte del lago con i fondi comunali, impossibile, allora lì c’è bisogno del lago, cicloturismo, recupero del centro storico, c’è bisogno di intercettare i fondi europei, c’è da intercettare i fondi del recovery fund che sicuramente sono adatti e c’è all’interno di quello spirito della programmazione europea per la resilienza nei territori interni, per fare rimanere le persone all’interno dei territori, insomma cogliere queste occasioni, però il comune deve giocare un grosso ruolo di coordinamento, un grosso ruolo di coordinamento. Io al comune, in questo caso, a parte la manifestazione che ha fatto o non ha fatto, oppur quella che poteva fare e non l’ha fatta, lì sicuramente potrei esprimere magari anche, come in passato e anche in futuro della polemica, però non mi sento tipo di fare una polemica e di dire non avete fatto niente sul lago, non avete fatto niente da quell’altra parte, perché sicuramente il comune su dei temi così grossi, sicuramente non ha la possibilità, da un puto di vista materiale, di soldi per poter intervenire. Però il comune io lo accuso se c’è da accusarlo nel momento in cui non svolge quel ruolo di coordinamento, quel ruolo di stimolo, quel ruolo di attenzione a percepire quello che si muove all’interno del territorio comunale, di percepire di attrarre finanziamenti se ci sono, perché i finanziamenti ci sono, ci sono, basta cogliere l’opportunità, affinché il turismo diventi, ma questo ce lo deve dire, non noi stessi lo dobbiamo dire, perché se ci lodiamo da soli non serve, ce lo deve dire gli operatori economici. Gli operatori economici ci debbono dire ogni anno se il turismo a Cingoli è un fatto economico importante oppure è una situazione marginale, perché loro c’hanno il polso della situazione.

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Grazie. Concludendo credo che questa discussione sia stata sicuramente interessante. Per il turismo a Cingoli, concludendo, no? È stato fatto tutto? Sicuramente no. È stato fatto tanto? Io mi sento di dire sì, perché l’Amministrazione che per dieci anni è stata alla guida di questo comune, con Saltamartini Sindaco ha realizzato numerose opere, io vi ricordo che il restyling completo del viale, il prolungamento della passeggiata di cui abbiamo discusso anche prima, lo chalet, l’arena delle luci, il pattinaggio, Santo Spirito, un bellissimo auditorium, L’hortus della biblioteca, l’area camper, quindi tanto è stato fatto e tanto stiamo facendo. Che cosa stiamo facendo? Si è parlato del lago, abbiamo detto che c’è in piedi un progetto per dotare quella zona di servizi igienici perché alla fine il comune deve dotare di servizi fondamentalmente no? Quindi servizi igienici e un punto che sia in grado di elargire informazioni turistiche e accogliere gli avventori sia in bicicletta che non. Abbiamo in procinto di inizio sostanzialmente la prosecuzione della passeggiata con l’obbiettivo di collegare il centro storico con il cuore delle passeggiate, del nostro patrimonio naturalistico. Abbiamo affidato una progettazione per la realizzazione di sentieri che siano fruibili sia da chi va in biciletta piuttosto che a cavalo piuttosto che chi passeggia, facilmente comprensibili, 40 chilometri di percorsi, saranno pronti in primavera e riguarderanno tutta l’area Tassinete. Il secondo step è di segnalare alla nove fossi in via permanente, quindi che sia segnalato tutto l’anno per poi proseguire nella Monte Nero fino ad arrivare al lago, con l’obbiettivo di collegare non solo il centro all’area Tassinete ma anche al lago. Chiaramente sono progetti importanti. Abbiamo messo molta carne al fuoco, vi posso garantire che ogni componente della giunta si sta occupando di queste cose. Ognuno per il proprio settore, vedo davanti a me l’Assessore Gigli che sta curando appunto la realizzazione della mappatura, con un apposito incarico, si sta anche occupando di un’altra questione molto importante, che è sulla della salvaguardia del nostro patrimonio arboreo, che noi abbiamo centinaia di piante, siamo conosciuti per quello ma ci dobbiamo occupare anche della programmazione della manutenzione di questo patrimonio. Stefano Filonzi si sta occupando del Contratto di Fiume, da alcuni mesi siamo comune capofila, credo sia un riconoscimento. Parliamo anche delle cose belle, non solo delle cose brutte. Il fiume incantato a San Vittore ha registrato migliaia e migliaia di presenze, con il semplice impegno dei cittadini di San Vittore. L’Assessore Nardi fa parte del coordinamento dei Borghi più Belli d’Italia, club dove partecipiamo attivamente da diversi anni. L’Assessore Coppari si sta occupando del consorzio Mama e tutto ciò che riguarda il coordinamento per la promozione culturale, quindi la valorizzazione di questi circuiti, in particolare il nostro fiore all’occhiello del Lotto quindi il Mama si sta concentrando soprattutto sulla valorizzazione e sulla promozione di qui percorsi. Arrivo a Giovagnetti, non per dire che abbiamo fatto tutto, non voglio dire che siamo i più bravi del mondo ma stiamo facendo il possibile. Arrivo a Giovagnetti che sta curando e ha già preso i contatti Catia con quei ragazzi che si occupano della, facevi riferimento a dei ragazzi che frequentano, poi tra l’altro quando ho qualche minuto ci vado anche io quindi da quel punto di vista siamo d’accordo, stiamo cercando di concretizzare per realizzare una struttura dedicata ai più giovani. Quindi stiamo facendo tanto e arrivo al centro storico, poi concludiamo perché rischiamo di fare davvero tardi, non sono d’accordo assolutamente quando dici che è tutto brutto. Nel senso, la pulizia delle mura, quest’anno se l’avete notata, è stata curata nel dettaglio, ma ricordatevi anche una cosa, fino a giugno se non mi ricordo male, c’avevamo un giardiniere e uno part - time, adesso c’abbiamo un giardiniere part - time, quindi la difficoltà è reale, l’impegno che è stato fatto, che è stato messo in campo quest’anno è stato notevole, cioè la gradinata, quella mi è rimasta impresso perché l’abbiamo addirittura addobbata ed è finta su tutti i social perché è stata quella di San Filippo, a cui facevi riferimento. È. esatto. Ah quella sotto, li bisogna intervenire, vero. No no ma io.

**MARCHEGIANI MARIA CATIA – Consigliere**

Fuori microfono/microfono spento

**VITTORI MICHELE – Sindaco**

Catia, fammi terminare, siccome piace anche a me il bello, forse pecco di presunzione ma penso anche di capirlo, ti assicuro che le mura le abbiamo ripulite tutte, il problema è che dopo un mese le erbacce ci stanno nuovamente, e ti ripeto c’abbiamo mezzo giardiniere, quindi è una difficoltà reale. I filacci lungo il corso, io li vorrei togliere tutti domani mattina, ma parliamo di un intervento strutturale importantissimo, il primo intervento che è stato fatto sulla via qui sotto voluto dal Sindaco Saltamartini, quindi ce l’abbiamo già in programma, l’abbiamo già fatto in alcune zone, lo faremo quando rifaremo il selciato, però dovete capire che non è facile. Dirlo è facile, poi a realizzarlo ci vogliono tempi, somme e anche la disponibilità, quindi non è affatto facile. Comunque concludo, non voglio dilungarmi oltre, altrimenti arriviamo oltre la mezzanotte. Non credo sia necessario votarla in quanto è presentata come una mozione, però forse è più un interpellanza, quindi dobbiamo votare la non votazione?

**SABBATINI STELLA – Segretario comunale**

Dunque o si cambia l’oggetto se il proponente è d’accordo, oppure, oppure va bene, *pp.ii.* come? Perché è un interpellanza e quindi non va votata.